



# COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO

Provincia di Vicenza

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 17 del 31/05/2022**

**OGGETTO:** ADOZIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue** del mese di **Maggio** il giorno **trentuno** alle ore **18:30** presso la sala Consiliare della Sede Municipale, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Presiede il Sindaco **Umberto Poscoliero**, partecipa il Vice Segretario Comunale **Enrica Vanzo**.

Fatto l'appello risulta quanto segue

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
POSCOLIERO UMBERTO	X	
LUCCHINI LAURA GIOVANNA	X	
ANZOLIN MAURO	X	
DALLE MOLLE NICOLO'	X	
CALGARO LOREDANA	X	
ROANA ALICE	X	
SACCARDO BORTOLO	X	
SELLA LAURA	X	
ANTONIETTI STEFANO	X	
BASSO DANIELE		X
CARRERA SERGIO	X	
FORNASA SILVIA	X	
ZILIO INES		X

Presenti: 11 Assenti: 2

Nominati scrutatori i consiglieri:

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente argomento:

# **Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2022.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 147/2013 che ha istituito, con decorrenza 01.01.2014, la Tassa sui Rifiuti (TARI) ;

**RICORDATO** che:

- ai sensi del comma 654 art. 1 della L. 147/2013 "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio" di gestione dei rifiuti urbani;
- in base al comma 683 art. 1 della L. 147/2013 "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- secondo l'art. 8 del D.P.R. 158/1999, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**ATTESO** che l'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 ha attribuito ad ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, tra cui la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;

**VISTI** pertanto i provvedimenti di settore emessi da ARERA, con particolare riguardo alla deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 sul metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 (MTR) e alla deliberazione 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 sull'approvazione del metodo tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

**CONSIDERATO** che il nuovo metodo predisposto da ARERA prevede, a partire dal 2020, la riformulazione dei piani economici e finanziari (PEF) sia nei contenuti che nella procedura di approvazione, la quale dispone che:

- i gestori predispongano i PEF di loro competenza e li inviino al cosiddetto Ente territorialmente competente per la validazione;
- l'Ente territorialmente competente, assunte le pertinenti determinazioni, provveda a consolidare e validare il PEF e a trasmetterlo poi ad ARERA per l'approvazione finale;

**DATO ATTO** che:

- il "principale" soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti urbani è la società partecipata AVA Srl (Alto Vicentino Ambiente Srl), con riguardo alle attività di raccolta, trasporto, trattamento e recupero dei rifiuti, nonché di spazzamento e lavaggio delle strade;
- anche il Comune risulta soggetto gestore, quanto all'amministrazione del tributo e al rapporto con i contribuenti, oltre che alle ordinarie attività svolte dal personale esterno dell'ufficio tecnico (come ad esempio lo svuotamento dei cestini e la raccolta dei rifiuti abbandonati);
- l'Ente Territorialmente Competente per la validazione del PEF del Comune di San Vito di Leguzzano è il Consiglio di Bacino "Vicenza";

**VISTA** la Deliberazione del Comitato n. 11 del 10.05.2022 (di cui al ns. prot. 3724/2022) con cui il Consiglio di Bacino "Vicenza" ha proceduto a validare, tra gli altri, il PEF del Comune di San Vito di Leguzzano;

**CONSIDERATO** che il Comune deve ora, quale soggetto attivo della TARI, "adottare" il PEF (dato che l' "approvazione" finale spetta ad ARERA) ai fini della determinazione delle tariffe della TARI;

**VISTO** poi il Regolamento per la disciplina della TARI ed in particolare il comma 1 dell'art. 5 il quale, nella sua nuova formulazione, prevede che "la commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999" e che "nel caso di misurazione puntuale dei rifiuti prodotti, può essere tuttavia previsto un aggravio tariffario a forfait per i conferimenti che eccedano una quantità prestabilita, considerata media o virtuosa in relazione al tipo di utenza";

**PRESO ATTO** infatti che dal 15.04.2017 è stata introdotta la nuova modalità di raccolta porta a porta del rifiuto secco indifferenziato, che ne consente la “misurazione puntuale” mediante appositi bidoni dotati di codice TAG per la lettura degli svuotamenti;

**VALUTATA** non opportuna, quanto alle utenze non domestiche, la fissazione di quantitativi medi o virtuosi di conferimento, considerato che gli stessi possono variare significativamente, nell’ambito della stessa tipologia di utenza, a seconda di parametri esogeni al modello tariffario quali, ad esempio, il giro d'affari o il numero di dipendenti;

**RITENUTO** quindi di stabilire, solo per le utenze domestiche, un certo numero di svuotamenti “in franchigia” (ovverosia “prepagati” con la tariffa “tradizionale”, calcolata con il “metodo normalizzato”), e di quantificare conseguentemente un aggravio tariffario per gli svuotamenti aggiuntivi come previsto dal Regolamento;

**CONSIDERATO** opportuno ridefinire il numero degli svuotamenti prepagati già stabilito per gli anni precedenti, in virtù dell’ormai conseguita consapevolezza da parte degli utenti sulle corrette modalità di raccolta differenziata;

**RICORDATO** che, ai sensi dell’art. 4 comma 2 del D.P.R. 158/1999 *l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali*;

**VALUTATO** di operare tale riparto, come per gli anni precedenti, sulla base del vecchio gettito TARSU, attribuendo quindi alle utenze domestiche il 77% dei costi ed alle non domestiche il 23%, tenuto conto che la medesima suddivisione risulta avvalorata anche dall’imputazione dei costi specifici del piano finanziario, sulla scorta dei conferimenti indifferenziati rilevati;

**RITENUTO** di confermare i coefficienti kb, Kc e Kd del metodo normalizzato già adottati nel precedente anno d’imposta;

**VISTO** l’art. 106 del D.L. 34/2020 che ha istituito il Fondo per le funzioni fondamentali (cosiddetto “Fondone”) e l’art. 39 del D.L. 104/2020 con cui lo Stato ha stanziato ulteriori risorse con l’obiettivo di sostenere l’operato dei Comuni nel fronteggiare l’emergenza finanziaria dovuta al COVID-19, anche in merito al mancato gettito TARI, e visto l’art. 13 del D.L. 4/2022 con cui è stata concessa agli enti locali la facoltà di utilizzare anche nel 2022 tali risorse;

**VISTI** i dati forniti dall’ufficio tributi con riguardo alle simulazioni tariffarie e al gettito TARI previsto per l’anno d’imposta 2022;

**PRESO ATTO** dell’art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228 del 30.12.2021 (c.d. “milleproroghe”) secondo cui i Comuni, in deroga all’articolo 1 comma 683 della legge 147/2013, possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

**VISTO** tuttavia l’art. 1 comma 169 della L. 296/2006, che consente ai Comuni di deliberare tariffe, aliquote e regolamenti relativi alle loro entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con efficacia dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

**ACQUISITI** i pareri di cui all’articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

A SEGUITO di votazione palese con il seguente esito:

<i>Presenti</i>	11
<i>Votanti</i>	10
<i>Favorevoli</i>	10
<i>Contrari</i>	/
<i>Astenuti</i>	1 Carrera

## **DELIBERA**

**1) di adottare** per il 2022 l’allegato **Piano Economico e Finanziario TARI**, validato dal Consiglio di Bacino “Vicenza” con Deliberazione n. 11/2022 e trasmesso a mezzo PEC con nota di cui al prot. n. 3724 del 12.05.2022, composto dai seguenti documenti:

- **prospetto contabile** PEF 2022 (ALL\_A1) e PEF 2022-2025 (ALL\_A2);
- **relazione di accompagnamento** (ALL\_B);

**2) di approvare** per il 2022 le **tariffe TARI** specificate in allegato (suddivise tra utenze domestiche ALL\_C e non domestiche ALL\_D);

**3) di stabilire, per il 2022, il seguente numero di svuotamenti “prepagati”** con riguardo ai bidoni del secco indifferenziato da 120 litri, al superamento dei quali corrisponderà un aggravio tariffario di Euro 5,00 per ogni svuotamento aggiuntivo:

- nuclei familiari da 1 componente: 5 svuotamenti
- nuclei familiari da 2 componenti: 8 svuotamenti
- nuclei familiari da 3 componenti: 11 svuotamenti
- nuclei familiari da 4 componenti: 14 svuotamenti
- nuclei familiari da 5 componenti: 16 svuotamenti
- nuclei familiari da 6 o più componenti: 18 svuotamenti

**4) di accordare l'esenzione dalla TARI 2022** alle utenze domestiche che soddisfano uno dei seguenti requisiti:

- nuclei familiari con **ISEE non superiore a 12.000,00 Euro e svuotamenti entro i limiti di quelli prepagati**;
- **presenza nel nucleo familiare di disabili** con invalidità superiore o uguale al 75%;

l'agevolazione sarà applicata previa **presentazione, entro il 31.10.2022, del modello ISEE** valido per tutto il 2022 o **del certificato INPS** per quanto riguarda la disabilità;

**5) di finanziare** l'agevolazione sociale di cui al punto precedente mediante l'utilizzo della quota TARI del “Fondone” non utilizzata negli anni precedenti e, in caso di incapienza e per la quota eccedente, con risorse proprie di Bilancio;

**6) di allegare** altresì alla presente Delibera un prospetto di sintesi sui PEF dal 2020 al 2022, con l'indicazione delle coperture previste nel presente anno d'imposta (ALL\_E);

**7) di ricordare** che sull'importo della TARI, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della L. 147/2013, si continua ad applicare il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, nella misura percentuale (attualmente il 5%) deliberata dalla Provincia ;

**8) di inviare** la presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo quanto disposto dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011;

**9) di dichiarare** la presente Deliberazione, con separata votazione per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

<i>Presenti</i>	<i>11</i>
<i>Votanti</i>	<i>10</i>
<i>Favorevoli</i>	<i>10</i>
<i>Contrari</i>	<i>/</i>
<i>Astenuti</i>	<i>1 Carrera</i>

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000 considerata l'urgenza di provvedere in merito.

---

*Il presente verbale è redatto secondo quanto previsto dall'art.46 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. L'integrale discussione è registrata su supporto informatico per essere conservata agli atti dell'ufficio segreteria.*

*La registrazione sarà inoltre pubblicata sul sito istituzionale del Comune: [www.comune.sanvitodileguzzano.vi.it](http://www.comune.sanvitodileguzzano.vi.it) nella sezione: **In evidenza – RegISTRAZIONI del Consiglio Comunale.***

## Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2022.**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

San Vito di Leguzzano, 25/05/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Enrica Vanzo

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si attesta la relativa copertura finanziaria.

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

#### **IMPEGNI**

Capitolo	Anno	Descrizione Imp.	Importo	Imp.

#### **ACCERTAMENTI**

Capitolo	Anno	Descrizione Acc.	Importo	Acc.

San Vito di Leguzzano, 25/05/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Enrica Vanzo

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Umberto Poscoliero

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Enrica Vanzo

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni consecutivi da oggi mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell'art. 124 primo comma, della Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

San Vito di Leguzzano, 06/06/2022

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Enrica Vanzo

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/06/2022, decorsi dieci giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

E' dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.l.vo. 267/2000.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Enrica Vanzo

---

		2022		
		Ambito tariffario: COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT		42.147	-	42.147
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS		7.241	-	7.241
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR		73.289	-	73.289
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD		106.100	-	106.100
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,IV</sub>		-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>IV</sub>		-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>		-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR		17.397	-	17.397
Fattore di Sharing b		1	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)		10.438	-	10.438
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>		31.821	-	31.821
Fattore di Sharing ω		0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)		0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>sc</sub>		26.730	-	26.730
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTof <sub>IV</sub>		- 6.035	- 8.807	- 14.842
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE			18.557	18.557
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif		185.574	9.750	195.324
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL		16.856	8.746	25.602
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC		341	14.428	14.769
Costi generali di gestione CGG		29.354	-	29.354
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD		-	10.199	10.199
Altri costi CO <sub>AL</sub>		1.509	1.438	2.947
Costi comuni CC		31.203	26.065	57.269
Ammortamenti Amm		22.962	-	22.962
Accantonamenti Acc		260	-	260
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		260	-	260
- di cui per crediti		-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R		7.811	-	7.811
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>INC</sub>		-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>		-	-	-
Costi d'uso del capitale CK		31.033	-	31.033
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TF</sub>		-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>		-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>		454	-	454
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>		- 3.493	- 6.771	- 10.264
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA			8.313	8.313
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif		76.053	36.354	112.407
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif		267.096	46.104	313.200
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif		261.627	46.104	307.730
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %				84%
q <sub>0-2</sub> ton				1.505,01
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg				21,00
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)				22,00
<b>Coefficiente di graduabilità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>				-0,30
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>				-0,23
Totale y				-0,53
Coefficiente di graduabilità (1+ y)				0,48
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
R <sub>PI</sub> α				1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>α</sub>				0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>α</sub>				0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>α</sub>				0,20%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>				0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ				1,60%
(1+ρ)				1,0160
ΣT <sub>α</sub>				307.730
ΣTV <sub>α-1</sub>				205.938
ΣTF <sub>α-1</sub>				115.186
ΣT <sub>α-1</sub>				321.124
ΣT <sub>α</sub> / ΣT <sub>α-1</sub>				0,9583
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)				307.730
delta (ΣT <sub>α</sub> -ΣT <sub>max</sub> )				-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		185.574	9.750	195.324
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		76.053	36.354	112.407
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		261.627	46.104	307.730
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile				-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa				1.813
ΣTV <sub>α</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021				195.324
ΣTF <sub>α</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021				110.593
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021				305.917
Attività esterne Ciclo Integrato RU		2.031	-	2.031

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO			Ambito tariffario: COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO			Ambito tariffario: COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO			Ambito tariffario: COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRF</b>	42.147	-	42.147	42.147	-	42.147	42.147	-	42.147	42.147	-	42.147
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CIS</b>	7.241	-	7.241	7.241	-	7.241	7.241	-	7.241	7.241	-	7.241
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	73.289	-	73.289	73.289	-	73.289	73.289	-	73.289	73.289	-	73.289
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	106.100	-	106.100	106.100	-	106.100	106.100	-	106.100	106.100	-	106.100
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>OP</sup><sub>TR,IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CO<sup>OP</sup><sub>IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>CO<sup>OP</sup><sub>IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Preventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti <b>AR</b>	17.397	-	17.397	17.397	-	17.397	17.397	-	17.397	17.397	-	17.397
Fattore di Sharing <b>b</b>	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,50	0,50	0,50	0,40	0,40	0,40
Preventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	10.438	-	10.438	10.438	-	10.438	8.698	-	8.698	6.999	-	6.999
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>SC</sub></b>	31.821	-	31.821	31.821	-	31.821	31.821	-	31.821	31.821	-	31.821
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0,40	0,40	0,40	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0,84	0,84	0,84	0,78	0,78	0,78	0,65	0,65	0,52	0,52	0,52	0,52
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>SC</sub></b>	26.730	-	26.730	24.820	-	24.820	20.684	-	20.684	16.547	-	16.547
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>OP</sub></b>	6.035	-	6.035	2.221	-	2.221	3.117	-	3.117	578	-	578
Oneri relativi attività indetribuibile - PARTE VARIABLE	18.557	-	18.557	18.557	-	18.557	18.557	-	18.557	18.557	-	18.557
Recupero della $\sum(Ta-\sum T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b><math>\sum T_{Va}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI</b>	<b>185.574</b>	<b>9.750</b>	<b>195.324</b>	<b>187.483</b>	<b>16.336</b>	<b>203.820</b>	<b>196.277</b>	<b>17.979</b>	<b>214.257</b>	<b>205.271</b>	<b>18.557</b>	<b>223.828</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSI</b>	16.856	8.746	25.602	16.856	8.737	25.594	16.856	8.737	25.594	16.856	8.737	25.594
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	341	14.428	14.769	341	14.414	14.754	341	14.414	14.754	341	14.414	14.754
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	29.354	-	29.354	29.354	-	29.354	29.354	-	29.354	29.354	-	29.354
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	10.199	10.199	-	10.188	10.188	-	10.188	10.188	-	10.188	10.188
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	1.509	1.438	2.947	1.509	1.436	2.946	1.509	1.436	2.946	1.509	1.436	2.946
Costi comuni <b>CC</b>	31.203	26.065	57.268	31.203	26.038	57.242	31.203	26.038	57.242	31.203	26.038	57.242
Ammortamenti <b>Amm</b>	22.942	-	22.942	24.726	-	24.726	29.793	-	29.793	33.304	-	33.304
Accantonamenti <b>Acc</b>	260	-	260	260	-	260	260	-	260	260	-	260
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	260	-	260	260	-	260	260	-	260	260	-	260
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	7.811	-	7.811	13.145	-	13.145	16.349	-	16.349	18.156	-	18.156
Remunerazione delle immobilizzazioni in conto <b>R<sub>ACC</sub></b>	-	-	-	93	-	93	558	-	558	274	-	274
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	31.033	-	31.033	38.244	-	38.244	46.960	-	46.960	51.994	-	51.994
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>OP</sup><sub>TR,IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CO<sup>OP</sup><sub>IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>CO<sup>OP</sup><sub>IV</sub></b>	454	-	454	454	-	454	454	-	454	454	-	454
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>OP</sub></b>	3.493	6.771	10.264	3.493	3.165	6.658	2.162	925	1.237	-	-	-
Oneri relativi attività indetribuibile - PARTE FISSA	-	8.313	8.313	-	8.313	8.313	-	8.313	8.313	-	8.313	8.313
Recupero della $\sum(Ta-\sum T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b><math>\sum T_{Fa}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI</b>	<b>76.053</b>	<b>36.354</b>	<b>112.407</b>	<b>83.244</b>	<b>43.417</b>	<b>126.661</b>	<b>93.312</b>	<b>50.470</b>	<b>143.781</b>	<b>100.507</b>	<b>59.974</b>	<b>160.481</b>
<b><math>\sum T_{a} = \sum T_{Va} + \sum T_{Fa}</math> prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI</b>	<b>267.096</b>	<b>46.104</b>	<b>313.200</b>	<b>270.747</b>	<b>59.753</b>	<b>330.500</b>	<b>289.589</b>	<b>68.449</b>	<b>358.038</b>	<b>305.778</b>	<b>78.531</b>	<b>384.309</b>
<b><math>\sum T_{a} = \sum T_{Va} + \sum T_{Fa}</math> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI</b>	<b>261.627</b>	<b>46.104</b>	<b>307.730</b>	<b>270.747</b>	<b>59.753</b>	<b>330.500</b>	<b>289.589</b>	<b>68.449</b>	<b>358.038</b>	<b>305.778</b>	<b>78.531</b>	<b>384.309</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata %			84%			84%			84%			84%
$Q_{col} \text{ ton}$			1.505,01			1.505,01			1.505,01			1.505,01
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg			21,00			21,34			20,45			20,77
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			22,00			25,34			25,34			25,34
<b>Coefficiente di graduabilità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$			-0,23			-0,23			-0,23			-0,23
<b>totale <math>\gamma</math></b>			<b>-0,43</b>			<b>-0,53</b>			<b>-0,53</b>			<b>-0,53</b>
<b>Coefficiente di graduabilità <math>(1+\gamma)</math></b>			<b>0,48</b>			<b>0,48</b>			<b>0,48</b>			<b>0,48</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
$PR_{a}$			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_{a}$			0,20%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_{a}$			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_{a}$			0,20%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 114/20 $C_{114}$			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $\rho$			1,60%			1,60%			1,60%			1,60%
$(1+\rho)$			1,0160			1,0160			1,0160			1,0160
$\sum T_{a}$			307.730			330.500			358.038			384.309
$\sum T_{Va}$			205.938			195.324			214.257			223.828
$\sum T_{Fa}$			115.186			112.407			108.834			103.399
$\sum T_{a}$			321.124			307.730			312.454			317.454
$\sum T_{a} / \sum T_{Va}$			0,9583			1,0740			1,1452			1,2098
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			307.730			312.454			317.454			322.738
della $(\sum T_{a} - \sum T_{max})$			-			-			-			-
<b><math>T_{Va}</math> dopo distribuzione della <math>(\sum T_{a} - \sum T_{max})</math></b>	<b>185.574</b>	<b>9.750</b>	<b>195.324</b>	<b>187.483</b>	<b>16.336</b>	<b>203.820</b>	<b>196.277</b>	<b>17.979</b>	<b>214.257</b>	<b>205.271</b>	<b>18.557</b>	<b>223.828</b>
<b><math>T_{Fa}</math> dopo distribuzione della <math>(\sum T_{a} - \sum T_{max})</math></b>	<b>76.053</b>	<b>36.354</b>	<b>112.407</b>	<b>78.329</b>	<b>30.505</b>	<b>108.834</b>	<b>73.788</b>	<b>29.611</b>	<b>103.399</b>	<b>49.115</b>	<b>29.795</b>	<b>18.910</b>
<b><math>T_{a} = T_{Va} + T_{Fa}</math> dopo distribuzione della <math>(\sum T_{a} - \sum T_{max})</math></b>	<b>261.627</b>	<b>46.104</b>	<b>307.730</b>	<b>265.812</b>	<b>46.841</b>	<b>312.654</b>	<b>270.065</b>	<b>47.591</b>	<b>317.656</b>	<b>274.386</b>	<b>48.352</b>	<b>322.738</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021 - parte fissa			1.813			1.813			1.813			1.813
<b><math>\sum T_{Va}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021</b>			<b>195.324</b>			<b>203.820</b>			<b>214.257</b>			<b>223.828</b>
<b><math>\sum T_{Fa}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021</b>			<b>110.593</b>			<b>107.021</b>			<b>101.586</b>			<b>97.097</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021</b>			<b>305.917</b>			<b>310.841</b>			<b>315.843</b>			<b>320.925</b>
<b>Attività esterne Ciclo Integrato RU</b>			2.031			2.033			2.033			2.033





**CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA"**  
**PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

## **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

All.2 Determina ARERA 2/DRIF/2021

# **VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

Art. 28 Delibera ARERA 363/2021/R/RIF

Comune

**SAN VITO DI LEGUZZANO**

Ambito tariffario

**SAN VITO DI LEGUZZANO**

gestore

**AVA**

## Sommario

<b>1. Premessa (E)</b> .....	3
1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario.....	3
1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	3
1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	4
1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	4
<b>2. Descrizione dei servizi forniti (G)</b> .....	5
2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti .....	5
2.2. Altre informazioni rilevanti.....	6
<b>3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)</b> .....	7
3.1. Dati tecnici e patrimoniali .....	7
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	7
3.1.2. Dati tecnici e di qualità .....	7
3.1.3. Fonti di finanziamento .....	7
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	7
3.2.1. Dati di conto economico.....	8
3.2.2. Focus sugli altri ricavi.....	9
3.2.3. Componenti di costo previsionali .....	9
3.2.4. Investimenti .....	9
3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale .....	10
<b>4. Attività di validazione (E)</b> .....	11
4.1. Conclusioni .....	12
<b>5. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente (E)</b> .....	13
5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	13
5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività .....	13
5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) ....	13
5.1.3. Coefficiente C116.....	14
5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	14
5.2.1. Componente previsionale CO116.....	14
5.2.2. Componente previsionale CQ.....	14
5.2.3. Componente previsionale COI .....	15
5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni .....	15
5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing .....	15
5.4.1. Determinazione del fattore b .....	15
5.4.2. Determinazione del fattore $\omega$ .....	15
5.5. Conguagli .....	16
5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	16
5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	16
5.8. Rimodulazione dei conguagli.....	17
5.9. Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	17
5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	17
5.11. Ulteriori detrazioni .....	17

## 1. Premessa (E)

L'ETC è stato costituito con la sottoscrizione avvenuta in data 20/06/2018 della convenzione per il funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" al quale è demandato, ai sensi della L.R. 52/2012, la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti in 90 comuni della Provincia di Vicenza.

La validazione del Piano Finanziario è eseguita secondo quanto previsto dall'art. 28 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 e degli schemi previsti dalla successiva Determina ARERA N° 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021.

La validazione concerne la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti per quanto desumibili dalla documentazione trasmessa.

La verifica riguarda altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse all'ETC, comunicando gli esiti delle valutazioni compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

### 1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

Il Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO è ricompreso nell'ambito tariffario del Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO, intendendo per ambito territoriale il territorio comunale o sovracomunale sul quale si applica la medesima tariffa, sia essa di natura tributaria o corrispettiva.

I dati relativi alla caratterizzazione del Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO, così come desumibili dall'ultima rilevazione ISPRA disponibile sono i seguenti:

Abitanti serviti:	<b>3.618</b>
Produzione annua rifiuti (t):	<b>1.505</b>
Raccolta differenziata (t):	<b>1.256</b>
Percentuale Raccolta differenziata (%):	<b>83</b>
Produzione procapite (kg/ab*anno):	<b>416</b>

### 1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'art.1 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è individuabile con la società AVA.

Alto Vicentino Ambiente Srl è stata costituita nel 1999 a seguito della trasformazione del "Consorzio Smaltimento Rifiuti", fondato nel 1978 dai Comuni dell'Alto Vicentino per la gestione dei rifiuti solidi urbani. La società è partecipata da 31 Comuni della provincia di Vicenza (Arsiero, Breganze, Caltrano, Calvene, Carrè, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Fara Vicentino, Laghi, Lastebasse, Lugo di Vicenza, Malo, Marano Vic., Monte di Malo, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Salcedo, San Vito di Leguzzano, Santorso, Sarcedo, Schio, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Villaverla, Zanè, Zugliano) e dalla Unione Montana "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni".

### 1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La pianificazione della chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani, previste nelle competenze del Consiglio di Bacino "Vicenza" fa riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2022/2023), cui è seguita la Deliberazione n.3 del 30/07/2021 (Preso d'atto del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – D.U.P.)

In particolare, il Documento Unico di Programmazione approvato, in entrambe le suddette stesure, prevede, al capitolo 4 (Indirizzi strategici del piano triennale), paragrafo 4.1 (Programmazione di Bacino) quanto segue:

- dovranno essere individuate le politiche e le strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;
- la massima valorizzazione degli impianti esistenti per quanto riguarda la destinazione del residuo secco non recuperabile, da considerarsi strategici per garantire l'autonomia del bacino;
- il Consiglio di Bacino provvederà alla pianificazione e al governo dei flussi di rifiuti provenienti dalla raccolta e dal trasporto determinando gli impianti di destinazione finale; ciò a partire dal secco non recuperabile per poi procedere progressivamente alle diverse matrici recuperabili.

Alla luce dei principi sopra richiamati, la pianificazione dei flussi di smaltimento del rifiuto secco residuo e di rifiuti non recuperabili, prevede prioritariamente il conferimento rifiuto secco residuo prodotto nei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino "Vicenza", all'impianto di smaltimento con recupero energetico di Alto Vicentino Ambiente s.r.l., in un sistema integrato con la discarica di Grumolo delle Abbadesse per lo smaltimento delle frazioni non compatibili e delle quantità eccedenti la capacità di trattamento dell'impianto di AVA, inclusi i fermo impianto per manutenzioni programmate o imprevisti garantendo il più possibile, conseguentemente, la conservazione della capacità residua dell'impianto di discarica.

### 1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario

Con riferimento alla procedura di validazione, ed in conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, relativamente all'ambito tariffario SAN VITO DI LEGUZZANO sono stati acquisiti i seguenti documenti trasmessi all'Ente Territorialmente Competente.

#### Per quanto attiene al Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO

- |                                |          |
|--------------------------------|----------|
| ▪ Relazione di accompagnamento | PRESENTE |
| ▪ Raccolta dati comune         | PRESENTE |
| ▪ PEF 2020                     | PRESENTE |
| ▪ PEF 2021                     | PRESENTE |
| ▪ TOOLS ARERA PEF 2022         | PRESENTE |
| ▪ Dichiarazione di veridicità  | PRESENTE |

#### Per quanto attiene al Gestore, la società AVA

- |                                |          |
|--------------------------------|----------|
| ▪ Relazione di accompagnamento | PRESENTE |
| ▪ TOOLS ARERA PEF 2022         | PRESENTE |
| ▪ Bilancio 2020                | PRESENTE |
| ▪ Dichiarazione di veridicità  | PRESENTE |

## 2. Descrizione dei servizi forniti (G)

### 2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Dalla documentazione prodotta dalla società AVA, allegata alla presente relazione di accompagnamento, sono state tratte le seguenti informazioni:

<b>titolo giuridico e durata dell'affidamento</b>	<p>Alto Vicentino Ambiente risponde al modello in house providing e produce servizi di interesse generale strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti locali soci, operando in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti. Opera in regime di continuità, ai sensi della normativa pro tempore applicabile, nella gestione dei servizi pubblici che a essa risultano affidati dagli enti locali soci anche mediante le deliberazioni dei rispettivi Consigli di approvazione dell'oggetto sociale.</p> <p>Alto Vicentino Ambiente ha sottoscritto con ciascun Comune affidante il contratto di servizio/disciplinare per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani e assimilati.</p>
---	--

Modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale:

<b>spazzamento e lavaggio strade</b>		
Spazzamento manuale e meccanico	COMPRESO	Il servizio, svolto dal Gestore con modalità meccanica, prevede lo spazzamento delle strade e delle piazze pubbliche.
Lavaggio strade	NON COMPRESO	
Raccolta rifiuti abbandonati	COMPRESO	Il Gestore si occupa della raccolta dei rifiuti abbandonati nel territorio comunale e dei rifiuti provenienti dai plessi cimiteriali insistenti sul territorio.
<b>raccolta e trasporto</b>		
modello di raccolta	MISTO	Il Servizio di raccolta e trasporto è affidato al Gestore. La frazione secca non riciclabile viene raccolta con modalità porta a porta con misurazione puntuale. La raccolta delle frazioni umida, vetro, carta e cartone, multimateriale leggera e pannolini avviene con contenitori stradali. I contenitori per farmaci scaduti sono dislocati nel territorio presso le farmacie. E' previsto lo svuotamento dei cestini pubblici.
gestione di isole ecologiche	COMPRESO	Nel Comune di San Vito di Leguzzano è attivo un Centro Comunale di Raccolta situato in Via Saletti.
Gestione aree di trasferimento	NON COMPRESO	
<b>gestione tariffe utenti</b>		
attività di accertamento e riscossione	COMPRESO	Il Comune, con propri dipendenti, si occupa della gestione della tariffa. In particolare, il personale dell'ufficio tributi provvede alle attività di definizione delle tariffe TARI, bollettazione ed invio degli avvisi di pagamento, predisposizione degli atti propedeutici (deliberazioni, determinazioni,

rapporto con gli utenti	COMPRESO	regolamenti, modulistica ecc), sostenimento delle componenti di costo Accantonamento FCDE e gestione delle entrate da MIUR. Il Comune si occupa della gestione dei reclami e del rapporto con gli utenti che possono recarsi presso lo sportello oppure contattare l'apposito recapito telefonico.
effettuazione campagne informative	COMPRESO	Il Gestore si occupa dell'organizzazione di campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti.
<b>Attività di tratt.to e recupero</b>	NON COMPRESO	
<b>Attività di tratt.to   smaltimento</b>	NON COMPRESO	

## 2.2. Altre informazioni rilevanti

L'Ente locale non ha evidenziato:

- situazioni di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Il Gestore non ha evidenziato:

- stato giuridico-patrimoniale di crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro)

Il Gestore ha altresì esposto nelle pagine 49 e 55 della propria relazione l'equilibrio economico finanziario della gestione rifiuti delle annualità 2022 – 2025.

### 3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Dalla documentazione prodotta dalla società AVA, sono state tratte le seguenti informazioni:

#### 3.1. Dati tecnici e patrimoniali

##### 3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per le annualità 2022-2025 rispetto a possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare il perimetro gestionale, il gestore da indicato:

	2022	2023	2024	2025
Variazioni attese che interessano uno o più dei servizi forniti dal Gestore	0,20%	--	--	--

**Il gestore ha chiesto la valorizzazione del coefficiente PG ed il riconoscimento di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).**

##### 3.1.2. Dati tecnici e di qualità

Per le annualità 2022-2025 rispetto a possibili variazioni attese che interessano adeguamento degli standard di qualità non già previsti nel contratto di servizio e/o nella Carta di qualità, il gestore da indicato:

	2022	2023	2024	2025
Adeguamento degli standard di qualità	--	--	--	--

**Conseguentemente, il gestore non ha chiesto la valorizzazione del coefficiente QL ed il riconoscimento di riconoscimento di costi operativi incentivanti (CQ).**

Relativamente al periodo 2022-2025 il gestore **non ha previsto** scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché la possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

##### 3.1.3. Fonti di finanziamento

Relativamente alle fonti di finanziamento il gestore **non ha rilevato** scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

#### 3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 si sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

In particolare, sono richiamati i dati rilevanti imputati da AVA, per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

Nel periodo considerato non vi sono stati avvicendamenti gestionali.



### 3.2.1. Dati di conto economico

In conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 si sintetizzano tutte le informazioni ed i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

In particolare, sono richiamati i dati rilevanti imputati dalla società AVA e dal Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO per quanto di propria competenza.

**Con riferimento all'allocazione dei costi comuni** il gestore AVA ha utilizzato il conto economico relativo al Bilancio d'esercizio 2020 suddivisi per tipologia prevista dall'MTR 2.

AVA ha suddiviso i costi puntualmente, ove possibile, ed in altri casi ha utilizzato driver di ripartizione esplicitati in relazione.

#### Rispetto alle possibili competenze di ricavo e/o detrazioni, il gestore AVA ha evidenziato:

competenze di ricavo	VALORIZZATO
Ricavi verso il Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO	<b>334.803</b>
proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti $AR_{\alpha}$	<b>17.345</b>
ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance $AR_{sc}$	<b>31.726</b>

#### Rispetto all'allocazione dei costi la società AVA ha evidenziato:

competenze di costo	VALORIZZATO
Costi per accertamento e riscossione e gestione rapporti con gli utenti inclusa la gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso (CARCa)	<b>340</b>
costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura (CGGa)	<b>29.266</b>
Imputazione costi relativi a crediti inesigibili (CCDa)	<b>0</b>
oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali (COAL)	<b>1.505</b>
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)	<b>42.020</b>
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS)	<b>7.219</b>
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR)	<b>73.070</b>
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD)	<b>105.782</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio (CSL)	<b>16.806</b>

#### Rispetto alle possibili competenze di ricavo e/o detrazioni, il Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO ha evidenziato:

competenze di ricavo	VALORIZZATO
incasso TARI dalle utenze domestiche e non domestiche	<b>Non indicati</b>
incasso contributo MIUR	<b>1.813</b>
Incasso da sanzioni	<b>0</b>
ulteriori partite (agevolazioni COVID)	<b>0</b>
proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti $AR_{\alpha}$	<b>0</b>
ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance $AR_{sc}$	<b>0</b>



**Rispetto all'allocazione dei costi il Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO ha evidenziato:**

competenze di costo	VALORIZZATO
Costi per accertamento e riscossione e gestione rapporti con gli utenti inclusa la gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso (CARCa)	<b>14.385</b>
costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura (CGGa)	<b>0</b>
Imputazione costi relativi a crediti inesigibili (CCDa)	<b>10.169</b>
oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali (COAL)	<b>1.434</b>
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)	<b>0</b>
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS)	<b>0</b>
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR)	<b>0</b>
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD)	<b>0</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio (CSL)	<b>8.720</b>

Il Comune ha indicato perdite su crediti, ma dalla documentazione non sembrano le medesime avere natura di perdite, di scarichi del concessionario. Si invita il Comune a valutare correttamente quanto da attribuirsi a CCD e quanto per Accantonamenti (ACC)

### 3.2.2. Focus sugli altri ricavi

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 2/DRIF/2021.

### 3.2.3. Componenti di costo previsionali

Con riferimento alle annualità 2022-2025 e alle possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare il perimetro gestionale (PG), la società AVA ha indicato i seguenti costi previsionali (COI):

	2022	2023	2024	2025
Costi operativi di natura previsionale (COI) previsti dal Gestore	454	454	454	454

La società AVA per la gestione del servizio integrato nel Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO ha chiesto costi previsionali riferibili al perimetro gestionale.

Sempre con riferimento alle annualità 2022-2025 e alle possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare gli standard di qualità (CQ), come indicato della Relazione di Accompagnamento, il gestore ha indicato i seguenti costi previsionali:

	2022	2023	2024	2025
Costi operativi di natura previsionale (CQ) previsti dal Gestore per adeguamento degli standard di qualità	--	--	--	--

Per la gestione del servizio integrato nel Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO non ha chiesto costi previsionali per adeguamento degli standard di qualità.

### 3.2.4. Investimenti

Con riferimento alle annualità 2022-2025 il Gestore ha indicato nella Relazione di Accompagnamento a pagina 36 e 37 le previsioni di investimento previsti per lo svolgimento del servizio erogato.

### 3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale

La società AVA deriva il valore degli incrementi patrimoniali dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dal libro cespiti, considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR 2.

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione.

In riferimento alla valorizzazione delle componenti di costo di capitale il Gestore ha evidenziato:

dati relativi ai costi capitale	VALORIZZATO   NON VALORIZZATO
accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario (AMM)	<b>22.962</b>
Accantonamenti (ACC)	<b>260</b>

In riferimento alla valorizzazione delle componenti di costo di capitale il Comune ha evidenziato:

dati relativi ai costi capitale	VALORIZZATO   NON VALORIZZATO
accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario (AMM)	<b>0</b>
valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti (ACC).	<b>0</b>

## 4. Attività di validazione (E)

L'attività di validazione svolta per conto dell'Ente territorialmente competente e stata svolta, così come previsto dall'art. 28 dell'allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R7RIF sui dati trasmessi dal Gestore e, per quanto di competenza, per le componenti di costo afferenti all'Ente Locale riferito a IVA, dei costi per la gestione del rapporto con il gestore stesso in termini di verifica della corretta esecuzione del contratto (CGG), la gestione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ed altri costi per quanto esposto.

Si è preso visione:

- della Dichiarazione, di cui all'Allegato 4 della determina di ARERA 2/2021/DRIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal Sindaco, quale rappresentante legale dell'Ente e responsabile del servizio, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- della Relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- del prospetto Raccolta Dati Comuni nel quale sono esplicitate le ripartizioni dei costi del Comune e le quadrature complessive;
- del PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui alla determina 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 approvata con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif.

**Il controllo, per quanto attiene ai dati forniti dalla società AVA, ha riguardato:**

- la verifica di coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con la documentazione fornita;
- la loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati;
- la loro congruità.

A riguardo va evidenziato che la società AVA è titolare di contratti di affidamento del servizio pluricomunali che interessano una pluralità di ambiti tariffari, per cui la validazione deve dare conto della quadratura all'interno della società, dando conto di eventuali specificità che interessano soltanto uno o alcuni di essi.

Si è presa visione della quadratura all'interno della società, dell'attribuzione dei costi e dei ricavi e dei driver riportati nella raccolta dati RDT\_MTR2\_Gestore1.

VALORE della PRODUZIONE (euro) - Anno 2020	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Quadrature	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-16.120.670	-351.276	-10.670.087	0		-27.142.033	-27.094.907	-47.126
A2) Variazioni rimanenze	0	0	0	0		0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0		0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-20.012	0	-38.440	0		-58.452	-58.452	0
A5) Altri ricavi e proventi	-5.121	-128	-109.794	-188.471		-303.512	-479.235	175.723
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>-16.145.803</b>	<b>-351.403</b>	<b>-10.818.320</b>	<b>-188.471</b>	<b>0</b>	<b>-27.503.997</b>	<b>-27.632.594</b>	<b>128.597</b>

**Rispetto ai ricavi** è stata verificata la quadratura tra i ricavi attribuiti nelle sue componenti (perimetro, attività esterne, poste straordinarie, ecc..) ed il totale dei ricavi risultanti dal Conto Economico di Bilancio 2020.

**Rispetto ai costi** è stata verificata la quadratura tra i costi attribuiti nelle sue componenti (perimetro, attività esterne, poste straordinarie, ecc..) ed i costi operativi, al netto di ammortamenti e accantonamenti risultanti dal Conto Economico di Bilancio 2020.

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro) - Anno 2020	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Quadrature	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	935.675	15.112	1.021.912	0		1.972.699	2.122.576	-149.877
B7) Per servizi	7.536.113	197.944	1.486.439	195.358		9.415.854	9.415.854	0
B8) Per godimento beni di terzi	86.746	1.785	35.465	0		123.996	123.996	0
B9) Per il personale	6.218.887	101.356	2.747.371	11.761		9.079.375	9.079.375	0
B10) Ammortamenti e accantonamenti	0	0	0	5.658.938		5.658.938	5.658.937	1
B11) Variazione delle rimanenze	19.317	696	-51.616	0		-31.603	-31.603	0
B12-B13) Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	13.099	0	689	153.443		167.231	185.231	-18.000
B14) Oneri diversi di gestione	121.012	1.534	35.353	33.051		190.950	143.824	47.126
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>14.930.850</b>	<b>318.427</b>	<b>5.275.612</b>	<b>6.052.550</b>	<b>0</b>	<b>26.577.440</b>	<b>26.698.190</b>	<b>-120.750</b>

Il gestore attribuisce lo scostamento tra totale ricostruito da raccolta dati e Bilancio CEE a:

- 47.126, in quanto considerati maggiori ricavi e minori costi, sono riferibili all'ecotassa.
- 167.877 (149.877 e 18.000) quali minori ammortamenti attribuiti rispetto al Conto Economico, questi sono relativi in parte a minori costi quali crediti imposta per accise, recupero di benefit, contributi Conai per comunicazione e l'utilizzo del fondo rischi legali.

Il Gestore nel proprio Piano Economico Finanziario del servizio di gestione integrata periodo 2022 – 2025, al Capitolo 3, nel commentare le modifiche del perimetro gestionale:

- per il Comune di Schio indica una riorganizzazione dei servizi di raccolta, ma non fornisce evidenza di maggiori costi per effetto della modifica del perimetro.
- sulla base di un piano di dismissione dell'impianto di Termovalorizzazione (approvato il 6 aprile 2021) indica in Euro 4.595.000 l'accantonamento da attuare in anni 30. Il Gestore fa decorrere l'accantonamento dal 2021, ma questo non viene rilevato nelle annualità 2020 e 2021 dei costi del Gestore.
- Nei PEF dei Comuni il Gestore indica un'accantonamento (coefficiente PG di variazione perimetro) calcolato per il 19,5% del rapporto tra Tonnellate complessive in ingresso dell'impianto, rispetto alle Tonnellate in ingresso totali. Tale valore di complessivi Euro 29.861,89 è stato riportato come COI<sub>TF</sub>.

## 4.1. Conclusioni

Nelle more dell'approvazione delle tariffe dell'impianto di Termovalorizzazione del Gestore, si invita a definire la quota corretta a carico del Servizio Tari relativa all'accantonamento per la dismissione dell'impianto di valorizzazione, da attribuire per i futuri Piani Economici.

**Con la presente relazione, si ritiene che il Consiglio di Bacino possa rilasciare la validazione del PEF del Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO.**

La presente validazione è rilasciata al Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO ai soli fini di quanto previsto dalle disposizioni ARERA in materia di Metodo tariffario rifiuti di cui alla Delibera 3 agosto 2021 363/2021/R/Rif e con riferimento alla normativa vigente alla data indicata.

## 5. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente (E)

### 5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

La società AVA, nella presentazione del PEF2022 attraverso il tool ARERA 2022, ha esplicitato le entrate tariffarie riferite all'anno 2020, di seguito riepilogate:

Entrate tariffarie riferite all'anno 2020 (€)	
Tariffa Variabile anno 2020 (TV)	<b>184.687</b>
Tariffa Fissa anno 2020 (TF)	<b>131.409</b>

Si è quindi proceduto, a partire dalla documentazione prodotta dalla società AVA, a valutare la congruità delle valutazioni proposte in merito ai singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

#### 5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività

La società AVA nella gestione integrata nel Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO ha proposto il coefficiente di produttività secondo la metodologia ARERA a partire da confronto tra il costo unitario effettivo ed il dato di benchmark e dalle valutazioni fatte dal Comune rispetto ai risultati della raccolta differenziata e ad azioni rispetto alla preparazione per il riutilizzo ed il riciclo.

La società AVA ha espresso le seguenti valutazioni:

Costo del servizio		valutazione
CU efficiente 2020	€cent/kg	<b>21,00</b>
benchmark 2020	€cent/kg	<b>22,00</b>
Valutazione della qualità ambientale delle prestazioni		<b>LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO</b>

Sono state riportate le previsioni fornite dal Gestore.

Il Gestore AVA ha valorizzato il coefficiente  $X_a$  di recupero di produttività nel valore pari a **0,30%**

#### 5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Rispetto alla individuazione dello schema regolatori di cui all'art. 4 della Delibera ARERA 363/2021, utile per determinare il limite alla crescita previsto dall'art. 4.2 la società AVA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO, per l'esercizio 2022 ha valorizzato i seguenti coefficienti:

	valutazione
modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi <i>PGa</i>	<b>PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITA' GESTIONALI</b>
miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti <i>QLa</i>	<b>NESSUN MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITA'</b>

Conseguentemente è stato individuato lo schema regolatorio	SCHEMA II
--	-----------

Conseguentemente, nell'ambito dei range ammessi dall'art. 4.2 , la società AVA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO, ha adottato i seguenti valori:

	valorizzazione
modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi <i>PGa</i>	0,20%
miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti <i>QLa</i>	0,00%

Sono state riportate le previsioni fornite dal Gestore. Per quanto concerne la valorizzazione del coefficiente PG, rimandiamo a quanto descritto nel paragrafo 4 inerente la Validazione.

### 5.1.3. Coefficiente C116

Non si prevede una riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

## 5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, nella presente relazione si dà conto dei criteri utilizzati, sulla base della documentazione fornita dalla società AVA, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

### 5.2.1. Componente previsionale CO116

Relativamente alla valorizzazione della componente CO116, la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 **non ha indotto** variazione nel quantitativo di rifiuti gestito rispetto al previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale.

Non si prevede una riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

### 5.2.2. Componente previsionale CQ

Relativamente alle componenti di natura previsionale finalizzate ad intervento per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso, la società AVA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO, non ha chiesto l'esigenza di prevedere oneri per il periodo 2022-2025.

Conseguentemente, le somme imputate a titolo di miglioramento degli standard di qualità ed esposte nella documentazione presentata, sono state le seguenti:

	2022	2023	2024	2025
Oneri riferite alle componenti di natura previsionale di adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità (CQI)	--	--	--	--



Le previsioni esposte si ritengono congrue

### 5.2.3. Componente previsionale COI

Relativamente alle componenti di natura previsionale finalizzate ad intervento di modifica del perimetro gestionale per modifiche al sistema di raccolta, processi di aggregazione delle gestioni, potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi, la società AVA ha chiesto l'esigenza di prevedere oneri per il periodo 2022-2025.

Conseguentemente, le somme imputate a titolo di modifiche al sistema di raccolta ed esposte nella documentazione presentata sono state le seguenti:

	2022	2023	2024	2025
Oneri riferite alle componenti di natura previsionale di modifica del perimetro gestionale (COI)	454	454	454	454

### 5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Rispetto alla correttezza dell'applicazione della vita utile dei cespiti valorizzate nei documenti prodotti dal Comune sono stati effettuati controllo a campione verificando:

- il rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- il rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

### 5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel formulare la proposta di PEF, la società AVA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO, ha valorizzato i fattori di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR).

#### 5.4.1. Determinazione del fattore b

Relativamente al fattore **b** che fa riferimento alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) rispetto all'intervallo ammissibile previsto dalla Delibera ARERA, compreso tra 0,3 e 0,6, la società AVA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO, nella predisposizione del PEF2022 da assunto il seguente valore

	valorizzazione
<b>Fattore b</b>	<b>0,6</b>

Le previsioni esposte si ritengono congrue

#### 5.4.2. Determinazione del fattore $\omega$

Rispetto ai fattori  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , ed il valore di  $\omega$  nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 la società AVA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO, ha proposto per il PEF2022 i seguenti valori:

	valutazione	valorizzazione
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1, a$ )	<b>NON SODDISFACENTE</b>	<b>-0,30</b>
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2, a$ )	<b>NON SODDISFACENTE</b>	<b>-0,225</b>

parametro $\omega_a$ , determinato sulla base delle valutazioni di cui alle righe precedenti		0,40
--	--	------

Le previsioni proposte si ritengono congrue

## 5.5. Conguagli

La società AVA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO ha fornito il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

## 5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dall'elaborazione del PEF2022 presentata dal Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO, e condotta secondo la metodologia ARERA indicata nella determina 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 approvata con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif. si riepiloga il coefficiente di limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

	valutazione
Tasso di inflazione programmata $RPI_a$	1,70%
Coefficiente di recupero di produttività $X_a$	0,30%
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità $QLa$	0,00%
Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PGa$	0,20%
Coefficiente per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$	0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe</b>	<b>1,60%</b>

Conseguentemente, si riportano i seguenti valori delle entrate tariffarie:

	valutazione
Totale entrate tariffarie di riferimento	307.730
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	307.730
Entrate tariffarie che eccedono il limite annuale di crescita	0

## 5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Il Gestore AVA, come indicato a pagina 46 e 47 della propria relazione allo scopo di contenere gli incrementi tariffari, ha rinunciato (si riporta quanto descritto):

- *ad una parte della remunerazione del capitale investito;*
- *sterilizzato i conguagli 2018 e 2019 di segno di positivo;*
- *sterilizzato i ricavi eccedenti il c.d. "limite di crescita" nei limiti in cui ciò permette l'equilibrio economico finanziario della gestione regolata.*



## 5.8. Rimodulazione dei conguagli

Non è previsto di avvalersi della facoltà di cui all'articolo 17,2 del MTR-2 relativamente alla rimodulazione dei conguagli.

## 5.9. Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Riportiamo di seguito la rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ ) ed il relativo recupero negli anni successivi, a seguito delle rinunce effettuate dal Gestore, come descritto al punto 5.7.

	2023	2024	2025
rimodulazione delle entrate tariffarie	<b>0</b>	<b>6.456</b>	<b>16.885</b>

## 5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è prevista l'istanza per il superamento del limite alla crescita.

## 5.11. Ulteriori detrazioni

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie.

## ALLEGATO C) - TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2022

### COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)

NUCLEO FAMILIARE	N. UTENZE	SUPERFICIE TOT. MQ	KA	KB	QUOTA FISSA* (€/MQ)	QUOTA VARIABILE* (€)
1 COMPONENTE	603	70.722	0,84	1,00	€ 0,316	€ 56,20
2 COMPONENTI	517	77.601	0,98	1,80	€ 0,368	€ 101,16
3 COMPONENTI	277	44.050	1,08	2,05	€ 0,406	€ 115,21
4 COMPONENTI	229	37.073	1,16	2,60	€ 0,436	€ 146,12
5 COMPONENTI	54	8.816	1,24	2,90	€ 0,466	€ 162,98
6 O PIU' COMPONENTI	17	2.821	1,30	3,40	€ 0,489	€ 191,08

\* al netto dell'addizionale provinciale del 5%

Percentuale di copertura dei costi: 100%

Ripartizione dei costi fissi: 77% domestico - 23% non domestico

Ripartizione dei costi variabili: 77% domestico - 23% non domestico

**ALLEGATO D) - TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2022**

**COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)**

CAT.	DESCRIZIONE CATEGORIA	SUPERFICIE TOT. MQ	N. UTENZE	KC	KD	QUOTA FISSA* (€/MQ)	QUOTA VARIABILE* (€/MQ)	QUOTA TOTALE* (€/MQ)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.382	9	0,43	3,56	€ 0,197	€ 0,343	<b>€ 0,540</b>
2	Campeggi, distributori carburanti	874	4	0,77	6,29	€ 0,352	€ 0,606	<b>€ 0,958</b>
3	Stabilimenti balneari	0	0	0,51	4,16	€ 0,233	€ 0,401	<b>€ 0,634</b>
4	Esposizioni, autosaloni	36.604	74	0,35	2,92	€ 0,160	€ 0,281	<b>€ 0,441</b>
5	Alberghi con ristorante	615	2	1,33	10,93	€ 0,608	€ 1,053	<b>€ 1,661</b>
6	Alberghi senza ristorante	0	0	0,86	7,02	€ 0,393	€ 0,676	<b>€ 1,069</b>
7	Case di cura e riposo	0	0	0,98	8,01	€ 0,448	€ 0,771	<b>€ 1,219</b>
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1.063	19	1,1	9,03	€ 0,503	€ 0,870	<b>€ 1,373</b>
9	Banche ed istituti di credito	615	3	0,58	4,78	€ 0,265	€ 0,460	<b>€ 0,725</b>
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.876	11	0,99	8,12	€ 0,453	€ 0,782	<b>€ 1,235</b>
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	387	2	1,07	8,8	€ 0,489	€ 0,848	<b>€ 1,337</b>
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1.308	21	0,96	7,85	€ 0,439	€ 0,756	<b>€ 1,195</b>
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	946	12	1,04	8,52	€ 0,475	€ 0,821	<b>€ 1,296</b>
14	Attività industriali con capannoni di produzione	23.277	24	0,74	6,1	€ 0,338	€ 0,587	<b>€ 0,925</b>
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	7.194	36	0,87	7,15	€ 0,398	€ 0,689	<b>€ 1,087</b>
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	1.343	7	4,84	39,67	€ 2,212	€ 3,821	<b>€ 6,033</b>
17	Bar, caffè, pasticceria	675	8	4,96	40,65	€ 2,267	€ 3,915	<b>€ 6,182</b>
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.388	4	2,38	19,55	€ 1,088	€ 1,883	<b>€ 2,971</b>
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	58	1	2,08	17	€ 0,951	€ 1,637	<b>€ 2,588</b>
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	129	2	6,06	49,72	€ 2,770	€ 4,789	<b>€ 7,559</b>
21	Discoteche, night club	0	0	1,34	11,01	€ 0,613	€ 1,060	<b>€ 1,673</b>

\* al netto dell'addizionale provinciale del 5%

Percentuale di copertura dei costi: 100%

Ripartizione dei costi fissi: 77% domestico - 23% non domestico

Ripartizione dei costi variabili: 77% domestico - 23% non domestico

**COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)**

**ALLEGATO E) - SINTESI DEI PIANI FINANZIARI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNI 2020-2022 E COPERTURA 2022**

	2022 PEF ARERA	2021 PEF ARERA	2020 PEF ARERA	2020 PEF DA PROROGA TARIFFE 2019
<b>Totale COSTI FISSI</b>	€ 112.407,00	€ 115.186,00	€ 131.409,00	€ 159.034,92
<b>Totale COSTI VARIABILI</b>	€ 195.324,00	€ 205.938,00	€ 184.687,00	€ 228.228,70
<b>COSTI COMPLESSIVI</b>	€ 307.731,00	€ 321.124,00	€ 316.096,00	€ 387.263,62
<b>Conguaglio PEF 2020 art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020</b>		-€ 71.167,62		
<b>COSTI DA COPRIRE</b>	€ 307.731,00	€ 249.956,38	€ 316.096,00	€ 387.263,62
<b>A COPERTURA:</b>				
<b>Bollettazione TARI</b>	€ 296.918,00			
<i>Contributo MIUR Istituzioni Scolastiche</i>	€ 1.813,00			
<i>Agevolazioni sociali previste (finanziate mediante utilizzo del Fondone)</i>	€ 9.000,00			
	€ 307.731,00			